



Regione Molise

Terzo Dipartimento

Servizio Programmazione delle Politiche Sociali

Avviso Pubblico

per la concessione agli **Ambiti Territoriali Sociali** di contributi finalizzati alla ristrutturazione e/o riqualificazione di strutture pubbliche non residenziali con finalità socio-assistenziale, socio-educative, polifunzionali, ludico-ricreative, socio-occupazionali per persone con disabilità, nonché all'acquisto, ammodernamento o potenziamento di supporti digitali, degli arredi e di dotazioni strumentali finalizzati alla realizzazione di laboratori,
di cui al decreto ministeriale 29 novembre 2021, di riparto del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità.



Indice dell'Avviso

Art. 1. Finalità ed obiettivi	3
Art. 2. Beneficiari e Destinatari dell'intervento	3
Art. 3. Tipologia di interventi finanziabili	3
Art. 4. Risorse finanziarie.....	4
Art. 5. Spese ammissibili.....	4
Art. 6. Termini e modalità di presentazione delle domande	5
Art. 7. Ammissibilità e valutazione delle domande	5
Art. 8. Modalità di erogazione del finanziamento	6
Art. 9. Controlli e verifiche	6
Art. 10. Decadenza del beneficio concesso	6
Art. 11. Informazione e pubblicità	6
Art. 12. Clausola di salvaguardia.....	6
Art. 13. Responsabile del procedimento	7
Art. 14 Informativa per il trattamento dei dati personali	7



Art. 1. Finalità ed obiettivi

Il presente Avviso pubblico è emanato dalla Regione Molise ai sensi della **Deliberazione di Giunta regionale n.117** del 21 aprile 2022 nell'ambito del finanziamento assegnato dal Fondo *per l'inclusione delle persone con disabilità* di cui Decreto Ministeriale del 29 novembre 2021. L'intervento è finalizzato a garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Per la realizzazione di tale finalità, l'obiettivo del presente Avviso è quello di acquisire le manifestazioni di interesse da parte degli Ambiti Territoriali Sociali per l'assegnazione di finanziamenti, come da linee programmatiche approvate con la Deliberazione di Giunta regionale n.117 del 21 aprile 2022.

Art. 2. Soggetti richiedenti

Ai fini del presente avviso, possono presentare manifestazione di interesse al contributo gli Ambiti Territoriali Sociali che, con riferimento a una o più linee di intervento di cui al successivo articolo 3, predispongono una proposta progettuale finalizzata alla promozione e inclusione sociale delle persone con disabilità.

Art. 3. Tipologie di interventi finanziabili

Ciascun Ambito Territoriale potrà presentare una o più proposta progettuale che rientri nei seguenti interventi:

- a) ristrutturazione e/o riqualificazione di strutture pubbliche non residenziali con finalità socio-assistenziale, socio-educative, polifunzionali, ludico-ricreative, socio-occupazionali per persone con disabilità, qualunque sia il soggetto a cui l'uso è concesso;
- b) acquisto, ammodernamento o potenziamento di supporti digitali, di arredi e di dotazioni strumentali, finalizzati alla realizzazione di nuovi laboratori o di potenziamento di quelli già esistenti.

Gli interventi proposti, coerenti con quanto previsto dal Decreto interministeriale 29 novembre 2021, sono finalizzati all'incremento dell'inclusione delle persone con disabilità e pertanto dovranno assicurare la piena accessibilità nel medesimo luogo dove viene eseguito l'intervento. Le attività svolte nei laboratori devono essere finalizzate a sviluppare e potenziare le attitudini delle persone con disabilità, anche ai fini di inserimenti prelaborativi e/o lavorativi.

Gli interventi devono essere realizzati non oltre i 18 mesi dalla data di concessione del contributo.

Art. 4 Risorse Finanziarie

Le risorse stanziare per il presente Avviso ammontano ad **€ 328.977,90**. Ciascun Ambito territoriale sociale può presentare anche più istanze di finanziamento con un'unica manifestazione di interesse, fermo restando che il finanziamento massimo concedibile non può superare la quota di risorse assegnata a ciascun Ambito territoriale, come di seguito indicato:



ATS	Comuni per ATS	Popolazione residente al 31.12.2017	Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità	TOTALE
Agnone	12	11.596	12.366,01	12.366,01
Bojano-Riccia	25	40.778	43.485,79	43.485,79
Campobasso	26	82.013	87.458,92	87.458,92
Isernia	24	45.427	48.443,49	48.443,49
Larino	13	27.869	29.719,59	29.719,59
Termoli	19	72.596	77.416,60	77.416,60
Venafro	16	28.214	30.087,50	30.087,50

E' facoltà dell'ATS co-finanziare i progetti per i quali chiedono il contributo; il co-finanziamento, può comprendere risorse proprie e altre risorse pubbliche, a condizione che tale contributo non copra la stessa voce di spesa/costo, nel rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/24 (cd. divieto del doppio finanziamento).

Art. 5. Spese ammissibili

Sono considerati eleggibili tutti i costi specifici direttamente collegati all'esecuzione dell'intervento progettuale.

Le spese ammissibili devono riguardare le seguenti voci:

- a) *fornitura e messa in opera dei materiali, dei componenti e più in generale dei sistemi necessari alla realizzazione degli interventi;*
- b) *opere accessorie strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi;*
- c) *oneri di sicurezza;*
- d) *costo dei lavori di superamento delle barriere architettoniche, ivi inclusi quelli di manutenzione strettamente correlati,*
- e) *progettazione, direzione lavori, pianificazione e coordinamento della sicurezza nei cantieri, collaudo e certificazione delle opere, il tutto nel limite massimo del 10% del costo ammissibile di cui alle precedenti voci.*
- f) *acquisto o noleggio di mezzi e attrezzature;*
- g) *costo dei supporti digitali, degli arredi, delle dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori e di eventuali spese per la messa in opera (es. personal computer e dispositivi informatici, mobili, scaffali, strumenti per laboratori).*

Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:

- a) compresi nelle voci indicate nel piano finanziario. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;
- b) riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto;
- c) essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto;
- d) essere reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative.



Art. 6. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di cui al presente Avviso dovrà essere inviata, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata: regionemolise@cert.regione.molise.it e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ambito Territoriale Sociale proponente, entro il **25 novembre 2022**.

In fase di presentazione di domanda dovrà essere indicata la struttura pubblica che si intende riqualificare, la cui disponibilità dovrà essere attestata da una formale dichiarazione del rappresentante legale della stessa. Dovrà inoltre essere allegata la Delibera del Comitato dei Sindaci dell'ATS di approvazione dell'intervento.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere riportata la dicitura "Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a valere sul Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità – manifestazione di interesse".

L'istanza di partecipazione dovrà essere inviata a pena di esclusione secondo il formulario di progetto che dettaglia gli interventi (allegato B) con i relativi costi.

Art. 7. Ammissibilità e valutazione delle domande

I finanziamenti saranno concessi previa istruttoria positiva finalizzata ad accertata l'ammissibilità delle domande, con la verifica della regolarità e della completezza della documentazione presentata.

Il mancato riscontro di eventuali richieste di integrazione documentale avanzate in sede istruttoria, entro il termine perentorio di 7 giorni, costituisce causa di inammissibilità o di esclusione, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale per il caso di errata comunicazione dei recapiti dei richiedenti oppure malfunzionamento o disattivazione della casella PEC dagli stessi indicata ovvero qualora, per disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, tale documentazione non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine previsto.

Non saranno ritenuti ammissibili e quindi non valutati i progetti:

- che perverranno oltre la data di scadenza dell'Avviso Pubblico e/o con modalità diverse da quelle previste;
- che saranno proposti da soggetti diversi da quelli indicati all'art 2;
- che non concorrono chiaramente al raggiungimento delle finalità del presente Avviso;
- che non riporteranno l'indicazione della struttura pubblica che si intende ristrutturare/riqualificare;
- privi di sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell' ATS richiedente;
- non redatti secondo il formulario Allegato.

Il Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali con propria determinazione ufficializzerà tali risultanze e procederà con la pubblicazione delle stesse nel Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Molise www.regione.molise.it, nell'area tematica Politiche Sociali.

Art.8. Modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo riconosciuto a ciascun beneficiario (ATS) verrà erogato su richiesta formale di ciascun ATS e secondo le seguenti modalità:

- L'80% verrà corrisposto in seguito all' approvazione del progetto finale ed esecutivo (per gli interventi di riqualificazione/ristrutturazione); per l'acquisto di arredi/dotazioni strumentali si dovrà trasmettere preventivo di spesa.



- Il restante 20% quale saldo ad avvenuta realizzazione degli interventi previsti, previa rendicontazione formale delle spese sostenute, nonché acquisizione del certificato di regolare esecuzione/collaudato dell'intervento realizzato e dell'atto di vincolo quinquennale d'uso per attività sociali per il periodo quinquennale decorrente dalla data di fine lavori dell'intervento.

I soggetti beneficiari dovranno presentare in sede di rendiconto una relazione illustrativa sull'intervento realizzato, nella quale sono chiaramente evidenziati il raggiungimento dei risultati attesi, i prodotti e materiali acquistati (con corredo delle relative schede tecniche, se presenti), completa di idonea documentazione fotografica e di una descrizione dell'impatto dell'intervento realizzato sulla popolazione interessata in termini di effettiva inclusione sociale.

Art. 9. Controlli e verifiche

La Regione potrà effettuare controlli volti a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi finanziati. Inoltre gli Ambiti Territoriali sono tenuti a collaborare con la Regione per tutti gli adempimenti necessari a garantire il monitoraggio fisico e finanziario. L'art. 7 del decreto 29 novembre 2021 prevede uno specifico monitoraggio sull'efficace gestione delle risorse e la corretta destinazione delle stesse al perseguimento delle finalità del decreto medesimo. La Regione provvederà pertanto, al termine dell'arco temporale previsto per l'attuazione degli interventi, ad effettuare il monitoraggio sugli interventi realizzati e sulle risorse impiegate. In caso risultino risorse non utilizzate si provvederà al recupero delle stesse per la successiva restituzione alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità.

È obbligatorio comunicare preventivamente alla Regione eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato. Tali variazioni o modifiche devono essere preventivamente autorizzate dalla Regione, pena la decadenza del contributo concesso. Non possono essere autorizzate le variazioni o le modifiche incompatibili con l'intervento finanziato.

Art. 10. Decadenza del beneficio concesso

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o uso degli stessi, il soggetto beneficiario decade dal beneficio concesso, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante. La decadenza comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite.

Art. 11. Informazione e pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web della Regione Molise, Area Tematica Politiche Sociali, e sul BURM.

Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per gli ATS di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.



Art. 12 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti dell'Ente.

Art. 13 Responsabile del procedimento

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Programmazione delle Politiche Sociali. Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali.

Art. 14 Informativa per il trattamento dei dati personali

L'Amministrazione regionale, con riferimento alle vigenti disposizioni in materia di tutela e al trattamento dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione esclusivamente ai fini della gestione della procedura di cui al presente avviso. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato attraverso una modalità di gestione sia manuale che informatizzata della domanda. Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio, il loro mancato conferimento dà luogo alla esclusione dalla presente procedura. Il responsabile del trattamento dei dati della seguente procedura è il Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali.